



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 28/7/2016

DETERMINAZIONE N. 73/AMM: PIANO FORMATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE RISERVATE AI FUNZIONARI COMUNALI E DEI SUAP NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE REALIZZATI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON REGIONE LOMBARDIA: "INTERSCAMBIO DELLE INFORMAZIONI E INTEROPERABILITÀ TRA REGISTRO IMPRESE E SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)", "SPERIMENTAZIONE DEL FASCICOLO INFORMATICO D'IMPRESA" E "ANGELI ANTIBUROCRAZIA". ANNO 2016 - DETERMINA A CONTRARRE - BASE DI GARA € 39.000,00. CIG. N. ZCE1AC2B24

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

ricordato che i processi di riforma della pubblica amministrazione fissano dei principi imprescindibili di condivisione e coordinamento di indirizzi, affinché le innovazioni normative possano essere attuate sul territorio in modo soddisfacente e proficuo per gli enti coinvolti e per le imprese;

visto il DPR n. 160/2010 e successive modificazioni e integrazioni che, in particolare, all'art. 4, commi 8 e 9, prevede che il collegamento tra il SUAP e il Registro Imprese deve garantire, attraverso modalità di comunicazione telematica, l'aggiornamento del repertorio economico e amministrativo (REA), con gli estremi relativi al rilascio delle segnalazioni certificate di inizio attività (Scia), delle comunicazioni o altri atti di assenso comunque denominati rilasciati dal S.u.a.p. o acquisiti da altre amministrazioni, ovvero comunicati dall'impresa o dalle agenzie per le imprese, ivi comprese le certificazioni di qualità o ambientali al fine della creazione del fascicolo informatico dell'impresa;

viste le disposizioni di cui all'art. 43bis del d.P.R. 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e quelle di cui alla L. 180/2011, istitutiva dello "Statuto delle imprese", che hanno dato origine al Fascicolo informatico d'impresa, come contenitore dell'insieme dei dati e documenti, comunque denominati, relativi ai procedimenti amministrativi connessi all'esercizio dell'attività d'impresa;

vista la Legge Regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, intesa a favorire l'adeguamento dei Suap e l'interoperabilità con il registro delle imprese, nonché l'alimentazione del fascicolo informatico d'impresa e la Delibera della Giunta regionale X/4025 dell'11 settembre 2015, che ha dato applicazione alla summenzionata L.R. 11/2014, con le quali è stata avviata la sperimentazione regionale per la valorizzazione del fascicolo

informatico d'impresa;

ricordati gli obiettivi dirigenziali denominati: "interscambio delle informazioni e interoperabilità tra registro imprese e s.u.a.p." obiettivo P.I.R.A. 012-004-003;

considerato che la Regione Lombardia ha avviato il progetto "Angeli antiburocrazia" al fine di favorire la semplificazione delle procedure relative alle attività di impresa e che la realizzazione del progetto è stata affidata al sistema camerale;

ricordato che tra gli obiettivi dirigenziali vi è quello denominato: "Angeli anti burocrazia - un nuovo servizio che propone azioni a favore delle imprese" obiettivo P.I.R.A. 012-004-005;

considerato, inoltre, che tra Regione Lombardia, Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere Lombardia è stata siglata una convenzione per la "valorizzazione del fascicolo informatico di impresa";

ricordato che tra gli obiettivi dirigenziali vi è quello denominato: "Fascicolo informatico di impresa - nuovo strumento di semplificazione e promozione per le imprese" obiettivo P.I.R.A. 012-004-002;

ritenuto opportuno definire un piano formativo destinato ai funzionari comunali, dei S.u.a.p., degli enti che collaborano al procedimento, quali ad esempio Ats, Inail, Arpa, e, infine, se necessario, degli utenti dei servizi resi dal Suap;

vista la necessità di affidare il servizio di coordinamento didattico-scientifico dell'iniziativa di formazione inerente la gestione, l'interscambio delle informazioni e interoperabilità tra registro imprese e SUAP;

rilevato che la base di gara per la realizzazione dei corsi sugli argomenti così come sopra individuati risulta essere pari ad € 39.000,00 (Iva esente art. 10 DPR 633/72));

sentito il parere del dirigente dell'Area Anagrafica, il quale concorda sull'attuazione del progetto, e sulla relativa spesa, che trova corretta imputazione nel previsto stanziamento al conto 325071 "Oneri vari di funzionamento" del budget direzionale C002 "anagrafica camerale", attività commerciale, che presenta sufficiente disponibilità;

ritenuto opportuno procedere con una Richiesta di Offerta per l'acquisizione di preventivi per la realizzazione di tali corsi, prevedendo il criterio dell'affidamento al prezzo più basso, in considerazione del fatto che questi progetti hanno la specifica funzione di migliorare il grado di efficienza ed efficacia del servizio Suap in un ottica di interoperabilità e valorizzazione del

fascicolo informatico d'impresa, al fine di dare un riscontro alle imprese stesse in tempi certi secondo gli indirizzi concordati specificatamente con Regione Lombardia, Unione regionale delle Camere di commercio, Unioncamere nazionale e Ministero dello sviluppo economico, obbiettivo che ha determinato la peculiarità e l'analiticità del capitolato;

valutato di includere, tra i soggetti invitati a presentare offerta, il fornitore uscente, che ha recentemente svolto servizi analoghi per la Camera di Commercio, in ragione della elevata qualità dei servizi da esso prestati e del grado di soddisfazione dell'ente;

visto il nuovo Codice degli appalti D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016, in vigore dal giorno 19.4.2016;

richiamato l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 "contratti sotto soglia" il quale prevede al comma 2 lett. a) che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, possa avvenire mediante affidamento diretto;

visto l'atto di indirizzo, adottato con determinazione n. 68/SG del 4.7.2016, il quale prevede che per gli acquisti superiori a € 5.000 ed inferiori a € 40.000 si proceda con invito a presentare offerta a 2 concorrenti, elevato a 3, nel caso in cui si inviti a partecipare il fornitore uscente, come nella fattispecie;

viste le nuove indicazioni emanate il 6/7/2016 da parte dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) relative alle procedure per la gestione delle gare;

viste le modifiche apportate dalla normativa "spending review" (D.L. 7.5.2012, n. 52, convertito nella L. 6.7.2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modifica apportata all'art. 1, c. 450 della L. 27.12.2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le PA sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che Arca-Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla Centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18/7/2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

valutato quindi di avviare sulla piattaforma Sintel una Richiesta di Offerta alle ditte di cui all'allegato A) per la realizzazione dei corsi in oggetto, così come dettagliati nel capitolato, allegato B), tutti parte integrante del presente provvedimento;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013)

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2016, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 119/SG del 23 dicembre 2015 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di approvare i seguenti atti parti integranti del presente provvedimento:
 - a) elenco ditte da invitare alla gara - [allegato A\)](#)
 - b) capitolato - [allegato B\)](#)
- b) di avviare sulla piattaforma regionale di negoziazione elettronica SINTEL la procedura per la realizzazione di corsi: "Interscambio delle informazioni e interoperabilità tra registro imprese e sportello unico per le attività produttive (suap)", "Sperimentazione del fascicolo informatico d'impresa" e "Angeli antiburocrazia" - anno 2016, mediante la pubblicazione di una *Richiesta di Offerta* con termine ultimo di presentazione delle offerte il 4/8/2016 alle ore 10,00 e adottando come criterio di scelta del contraente quello del prezzo più basso;
- c) di riservarsi di vincolare con successivo provvedimento di affidamento la somma necessaria per la realizzazione dei corsi di cui al precedente punto b).

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)

Allegato A) alla determinazione n. 73/Amm del 28/7/2016

ELENCO DITTE DA INVITARE

Allegato solo in "originale" e non disponibile in rete

CAPITOLATO DI GARA

FASCICOLO INFORMATICO D'IMPRESA

TIPOLOGIA	seminario
NUMERO	5 seminari da tenere in cinque località diverse della provincia in modo da coprire una buona parte del territorio (ipotesi: Brescia, Val Sabbia, Montichiari, Chiari e Manerbio)
DESTINATARI	funzionari s.u.a.p. e degli enti collegati alla gestione dei procedimenti s.u.a.p.
AMBITO	formazione del fascicolo informatico d'impresa
FINALITÀ	dare adeguata formazione ai funzionari s.u.a.p. in relazione agli obiettivi della sperimentazione avviata sia da Regione Lombardia, sia da Unioncamere nazionale
CONTENUTO	presentazione del quadro normativo; individuazione della ratio delle norme; genesi del fascicolo informatico d'impresa; contesto operativo con particolare riferimento all'interoperabilità e alla procedura unitaria s.u.a.p./r.e.a.; illustrazione della tassonomia del fascicolo informatico d'impresa; alimentazione del fascicolo informatico d'impresa (SPC, portale, Su.Ri.); analisi della circolare n. 4/Suap inviata dalla Camera di commercio di Brescia; modalità di consultazione del fascicolo informatico d'impresa, modalità nazionale (verifichePA) e modalità sperimentale regionale
DURATA	6 ore con pausa centrale
DOCENTI	scegliere un docente esperto (con significativo numero di docenze in curriculum) che unisca la conoscenza teorica alla esperienza personale; l'esperienza pratica maturata nella gestione sia delle procedure r.e.a. sia delle procedure s.u.a.p. e con la partecipazione alla sperimentazione nazionale e regionale soprattutto se inseriti nei gruppi di lavoro costituiti presso Regione Lombardia e Unioncamere nazionale. L'esperienza deve essere maturata anche grazie a ruolo ricoperto possibilmente per più anni come responsabile di procedimento
COMPENSO	600,00 euro comprese le spese di viaggio e soggiorno

ANGELI ANTIBUROCRAZIA

TIPOLOGIA	seminario
NUMERO	5 seminari da tenere in cinque località diverse della provincia in modo da coprire una buona parte del territorio (ipotesi: Brescia, Val Trompia, Salò, Ospitaletto e Verolanuova)
DESTINATARI	funzionari s.u.a.p., degli enti coinvolti (Ats, Inail, Sue, VvFf, ...), rappresentanti delle associazioni di categoria
AMBITO	semplificazione dei procedimenti
FINALITÀ	dare adeguata formazione ai funzionari s.u.a.p. in relazione agli obiettivi della semplificazione avviata da Regione Lombardia con l'obiettivo di uniformare le prassi dei S.u.a.p. nella gestione dei principali ambiti procedurali
CONTENUTO	aperto (i seminari potranno riguardare le procedure relative al deposito delle dichiarazioni di conformità oppure all'A.u.a. oppure alla sicurezza contro gli incendi, temi su cui stanno lavorando sotto la guida di funzionari camerati, gli " <i>angeli antiburocrazia</i> "). Il/i tema/i prescelto/i dipendono, pertanto, dalle verifiche di settembre
DURATA	6 ore con pausa centrale
DOCENTI	scegliere un docente esperto (con significativo numero di docenze in curriculum) che unisca la conoscenza teorica alla esperienza personale; l'esperienza pratica maturata nella gestione sia delle procedure r.e.a. sia delle procedure s.u.a.p. e con la partecipazione alla sperimentazione regionale " <i>angeli antiburocrazia</i> ".
COMPENSO	600,00 euro onnicomprensivi, comprese anche le spese di viaggio e soggiorno

INTEROPERABILITÀ R.I./S.U.A.P. (1)

TIPOLOGIA	seminario
NUMERO	1 seminario da tenere presso la Camera di Commercio di Brescia
DESTINATARI	funzionari s.u.a.p. e degli enti collegati alla gestione dei procedimenti s.u.a.p. (Ats, Vv.Ff., Arpa, Prefettura, provincia, regione, Camera di commercio, ecc.)
AMBITO	la riforma del pubblico impiego, semplificazione
FINALITÀ	dare adeguata formazione ai funzionari s.u.a.p. e degli enti che partecipano al procedimento in relazione agli obiettivi della semplificazione dei procedimenti s.u.a.p. avviata da Regione Lombardia con Unioncamere regionale
CONTENUTO	presentazione del quadro normativo; esame puntuale dei decreti "Madia" di recente o prossima approvazione. Analisi della riforma della legge 241/1990 presentando la logica evolutiva delle riforme che si sono succedute a breve scadenza con particolare riferimento alle competenze del S.u.a.p., al procedimento disciplinato dall'articolo 19, alla gestione della conferenza dei servizi, all'istituto del silenzio assenso evidenziando i punti di forza e di criticità della legge regionale n. 11/2014 alla luce della nuova disciplina
DURATA	6 ore con pausa centrale
DOCENTI	scegliere un avvocato che unisca la conoscenza teorica alla esperienza professionale, quindi un avvocato che abbia esperienza di contenzioso amministrativo avendo patrocinato enti locali in giudizi che riguardino le materie trattate nel seminario; deve inoltre avere una ottima conoscenza del sistema camerale e del ruolo e delle funzioni che le Camere di Commercio svolgono
COMPENSO	1.200,00 euro più I.v.a. e c.p.a. nonché rimborso delle spese di viaggio e soggiorno

INTEROPERABILITÀ R.I./S.U.A.P. (2)

TIPOLOGIA	focus interattivi
NUMERO	6 seminari da tenere in cinque località diverse della provincia in modo da coprire una buona parte del territorio (ipotesi: Brescia, Breno, Palazzolo, Ghedi, Salò e Orzinuovi)
DESTINATARI	funzionari s.u.a.p. e degli enti collegati alla gestione dei procedimenti s.u.a.p.
AMBITO	semplificazione procedimenti s.u.a.p.
FINALITÀ	dare adeguata formazione ai funzionari s.u.a.p. in relazione agli obiettivi della sperimentazione avviata da Regione Lombardia con l'obiettivo di uniformare le risposte dei S.u.a.p. nella risoluzione delle principali criticità relative ad alcuni procedimenti
CONTENUTO	presentazione di alcuni procedimenti appuntando l'attenzione su alcune criticità fornendo le possibili soluzioni anche alla luce delle circolari e dei pareri ministeriali in materia. I procedimenti analizzati riguardano le tintolavanderie, i circoli privati, le ludoteche, le attività bionaturali, i massaggi eseguiti senza finalità estetiche e/o sanitarie, il commercio all'ingrosso, il commercio su aree pubbliche, panifici (altri che possano rivelarsi di interesse o richiesti prima dell'avvio dei momenti formativi), sviluppando sempre l'analisi dei connessi adempimenti presso il registro delle imprese. Le soluzioni prospettate devono tenere conto degli approfondimenti maturati in sede di sperimentazione regionale e nei lavori del "comitato procedure s.u.a.p." operativo presso la Camera di commercio di Brescia. La presentazione non dovrà avere tono seminariale ma di "riunione intorno a un tavolo" per suscitare l'intervento e l'interazione dei partecipanti che si devono riconoscere negli approfondimenti che vengono proposti
DURATA	6 ore con pausa centrale
DOCENTI	due docenti esperti (con significativo numero di docenze in curriculum) uno di estrazione s.u.a.p./comunale e uno di estrazione camerale che uniscano la conoscenza giuridica dei temi proposti con l'esperienza maturata nella gestione dei procedimenti stessi con ruolo di responsabilità possibilmente pari a una posizione organizzativa; meglio se l'esperienza pratica nella gestione sia delle procedure r.e.a. sia delle procedure s.u.a.p. si sia arricchita con la partecipazione alla sperimentazione regionale e ai lavori del "gruppo procedure s.u.a.p." operante presso la Camera di Commercio di Brescia.

COMPENSO 600,00 euro onnicomprensivi, comprese anche le spese di viaggio e soggiorno

INTEROPERABILITÀ R.I./S.U.A.P. (3)

TIPOLOGIA	esercitazione personalizzata
NUMERO	30 esercitazioni da tenere presso i S.u.a.p. accreditati in convenzione con la Camera di commercio, con particolare riguardo per i sedici che partecipano alla seconda fase della sperimentazione regionale (distribuiti principalmente nella fascia alta della pianura bresciana)
DESTINATARI	funzionari s.u.a.p. e s.u.e.
AMBITO	approfondimento nell'uso degli applicativi a disposizione in relazione ai procedimenti di interesse di ogni singolo S.u.a.p.
FINALITÀ	dare adeguata formazione ai funzionari s.u.a.p. sugli applicativi messi a disposizione del S.u.ap. dal sistema camerale verificando se nella gestione di taluni procedimenti gli applicativi stessi presentino lacune o criticità al fine di migliorare il prodotto che viene messo a disposizione sei comuni convenzionati
CONTENUTO	Affiancamento del funzionario s.u.a.p. e se possibile anche di quello s.u.e. Sviluppando più procedimenti, casi reali e concreti, al fine di trasmettere le conoscenze operative che permettano al funzionario comunale di utilizzare con la massima efficacia ed efficienza i sistemi operativi messi a disposizione dalla Camera di commercio. L'esercitazione sarà preceduta da una analisi a distanza per monitorare quali applicativi vengano sottoutilizzati o non utilizzati dal s.u.a.p.. Il docente deve sviluppare interazione con il funzionario e rilevare eventuali criticità degli applicativi o fattori che si possono migliorare.
DURATA	3 ore
DOCENTI	scegliere un docente esperto (con significativo numero di docenze in curriculum) che unisca la conoscenza degli applicativi alla conoscenza delle principali procedure s.u.a.p.; conoscenza del portale impresainungiorno.gov.it , dell'applicativo s.u.a.p., dei sistemi di pagamento telemacopay, Iconto e PagoPA, delle modalità di consultazione del fascicolo informatico d'impresa sia nella modalità nazionale che in quella dedicata alla sperimentazione regionale, del portale VerifichePA, dell'applicativo Su.Ri, della Scrivania s.u.a.p. e del Cruscotto enti terzi; meglio se l'esperienza si sia arricchita con la partecipazione alla sperimentazione regionale

COMPENSO 300,00 euro onnicomprensivi comprese anche le spese di viaggio e soggiorno

INTEROPERABILITÀ R.I./S.U.A.P. (4)

TIPOLOGIA	convegno
NUMERO	2 convegni da tenere presso la Camera di commercio per la presentazione della convenzione Suap/Sue del Comune di Brescia e uno da tenere a Chiari per presentare la convenzione del Suap/Sue di questo comune
DESTINATARI	sindaci, assessori alle attività produttive e all'urbanistica, funzionari s.u.a.p. e s.u.e.
AMBITO	processo di integrazione del s.u.a.p. anche relativo all'edilizia privata con il S.u.a.p.
FINALITÀ	presentare delle "buone pratiche" che possano fare da volano per ulteriori accreditamenti, coinvolgendo per una volta anche il livello politico delle istituzioni interessate per sensibilizzarlo su temi di grande importanza per il mondo imprenditoriale che diversamente sono poco attraenti per gli amministratori locali
CONTENUTO	Analisi comparata delle normative che disciplinano il S.u.e. e il S.u.a.p. evidenziando i punti in comune e le sovrapposizioni procedurali. Analisi delle soluzioni pratiche con esemplificazioni di prassi amministrative e presentazione di modelli operativi per poter inserire i procedimenti s.u.e. nel S.u.a.p.. Analisi degli applicativi messi a disposizione dalla Camera di commercio. Descrizione dell'interazione del S.u.a.p./S.u.e. con il r.e.a. e il fascicolo informatico d'impresa. La presentazione verrà arricchita dalla testimonianza resa dai rappresentanti delle istituzioni interessate.
DURATA	6 ore con pausa
DOCENTI	scegliere un docente esperto (con significativo numero di docenze in curriculum) che provenga da un ufficio tecnico o S.u.e. che unisca la conoscenza tecnico-giuridica dei temi trattati alla esperienza personale di fusione dei due sportelli unici S.u.e. e S.u.a.p. e possa, pertanto, esporre una esperienza propria e diretta, esperienza che costituisca una "buona pratica" riconosciuta scegliere un docente esperto (con significativo numero di docenze in curriculum) di estrazione camerale che unisca la conoscenza teorica alla esperienza personale; l'esperienza pratica maturata nella gestione sia delle procedure r.e.a./fascicolo informatico d'impresa sia delle procedure s.u.a.p.. L'esperienza deve essere maturata anche grazie a ruolo ricoperto possibilmente per più anni come responsabile di procedimento

COMPENSO 800,00 euro onnicomprensivi, comprese anche le spese di viaggio e soggiorno per il docente responsabile del S.u.a.p./S.u.e.
600,00 euro onnicomprensivi, comprese anche le spese di viaggio e soggiorno per il docente esperto di estrazione camerale

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)